

PRESENTAZIONE

PER GIUSEPPE. LE RAGIONI E LE FORME
DI UNA MISCELLANEA DI STUDI IN ONORE

*Pur avvertiti e consapevoli delle molte e svariate difficoltà che l'impresa avrebbe comportato, nel tardo 2005 Giammario Borri ed io abbiamo dato avvio al progetto di festeggiare il tuo imminente 70. compleanno con la pubblicazione di una miscellanea di studi. L'idea originale – ferma, ma non abbastanza, come si vedrà – era quella di mettere insieme contributi di allievi, amici e colleghi gravitanti nell'orbita dei tuoi prevalenti interessi di studio che ruotano intorno alle fonti documentarie, epigrafiche e giuridiche del basso medioevo e della prima età moderna. Intendevamo cioè offrirti un'« opera monografica [...] ispirata ai preminenti interessi culturali del maestro » – per far nostre le parole di Alessandro Olschki (Le « Miscellanee in onore ». Considerazioni di un editore, in *La bibliofilia*, LXXXIII, 1981, pp. 263-266) –, avendo escluso in origine e per ragioni diverse ogni altra possibile tipologia di Festschrift.*

Sebbene convinti dei pregi e dei vantaggi scientifici di un'opera collettanea su un nucleo tematico unitario e organico, anche in ragione della sua più agevole fattibilità e del suo più preciso posizionamento editoriale, il risultato della nostra operazione è, al contrario, una miscellanea di saggi di autori provenienti da ambiti disciplinari diversi che affrontano temi differenti e in taluni casi persino distanti dai tuoi. E ciò perché al momento del call for paper abbiamo registrato – con soddisfazione mista ad una qualche inquietudine per l'ampiezza che si andava delineando – l'adesione di molti che nei lunghi anni operosi della tua attività hanno intrattenuto con te, a vario titolo, rapporti di amicizia, di discepolanza, di sodalità – non solo accademiche – e non hanno voluto mancare l'occasione di tributarti il loro omaggio. La pubblicazione che ti offriamo si articola in due volumi e in

cinquantuno saggi, eterogenei sì ma accomunati dal filo rosso della storia latamente intesa, ai quali si accompagnano la bibliografia dei tuoi scritti e due ampi apparati indicali indispensabili in un'opera di così grande e frastagliata mole.

I criteri di organizzazione dei contributi e una sintesi dei temi in essi trattati sono esplicitati nell'Introduzione che segue questa breve nota; a me riservo solo qui la testimonianza della unanime, festosa adesione all'iniziativa e della premurosa collaborazione di singoli e di istituzioni che hanno consentito di superare in modo lieve le non lievi difficoltà e che desidero per ciò ringraziare: per primi gli autori che hanno proposto, tutti, lavori impegnativi e originali e con nobile garbo hanno tollerato la loro non rapida pubblicazione; gli organi dell'Ateneo maceratese che hanno sostenuto il progetto, nello specifico il Dipartimento di Scienze storiche, documentarie, artistiche e del territorio e il Centro per le Edizioni dell'Università (CEUM), nelle persone dei loro direttori, professori Michele Millozzi e Luigi Lacchè, che hanno concesso il patrocinio e cofinanziato la pubblicazione; la Fondazione CISAM, nelle persone del direttore, prof. Enrico Menestò, e del responsabile editoriale, dott. Roberto Arelli, che con grande cortesia e disponibilità hanno ospitato il lavoro nel catalogo del Centro.

In aggiunta, il motto « Virtute et Labore », scelto per l'intitolazione della miscellanea, non abbisogna di alcuna spiegazione: esso semplicemente ti rappresenta. In fine, un augurio intenso e corale: « Horas tibi serenas ».